



Comune di Pantigliate

Provincia di Milano

Piazza Comunale, 10 - 20090 Pantigliate (MI)

Tel. 029068861 – Fax. 02906886210

Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13/02/2014

ORIGINALE :

OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì tredici del mese di febbraio alle ore 19:00, nella sala consiliare della casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione. In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
1	ROZZONI LIDIA MARIA	Sindaco	X	
2	ZEINI GIANNA FELICITA	Consigliere	X	
3	TIMINI ANGELO	Consigliere	X	
4	GALIMBERTI ANTONELLA	Consigliere	X	
5	MIGLIOLI LORENZO	Consigliere	X	
6	MICCIO TERESA	Consigliere		X
7	PACCIARINI ANNA MARIA	Consigliere	X	
8	REVERSI FRANCESCA	Consigliere	X	
9	CARPARELLI OTTAVIO	Consigliere	X	
10	SEMERARO FRANCESCO	Consigliere		X
11	LEONI MONICA	Consigliere		X
12	SCHIESARO DANIELA LETIZIA	Consigliere	X	
13	BORRIELLO FELICE	Consigliere	X	
14	BROCCHIERI DANIELE	Consigliere		X
15	PRICCA FABIO	Consigliere	X	
16	CORDELLA ONOFRIO LUIGI	Consigliere	X	
17	ALBERTI CLAUDIA	Consigliere		X

Totali	12	5
---------------	----	---

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Segretario Generale, Dott. Diego Carlino.

Il Sindaco, sig.ra Lidia Maria Rozzoni, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2014

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- i servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani nel comune di Pantigliate, così come definiti e classificati dall'art.184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, sono assunti dalla società "CEM Ambiente S.p.A" a totale partecipazione pubblica per conto di oltre quaranta comuni ai sensi dell'art.198 del D.Lgs. 152/2006;
- il CEM provvede all'affidamento dei servizi di cui sopra mediante appalto da effettuarsi con idonea procedura ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, attuativo delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

RITENUTO quindi, per quanto retro premesso, di considerare il servizio di gestione rifiuti ascrivibile alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, venendosi così a confermare l'affidamento c.d. *in house* al CEM quale società interamente pubblica, nel pieno rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con gli enti pubblici che la controllano;

VISTA la nota del CEM del 5/12/2013, in atti comunali prot. 7154 del 14 dicembre 2013, inerente "*adempimenti propedeutici all'affidamento del segmento di igiene urbana relativo al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti ...*" con la quale, in conformità a quanto previsto dall'art.34, co.20, del D.L. 179/2012, convertito in legge n. 221/2012, è stato predisposto idonea relazione, ivi allegata, sull'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per giustificare e legittimare l'affidamento *in house*;

PRESO ATTO che non si ritiene, di dover porre in essere alcun specifico adempimento, fatta eccezione per l'ordinario atto determinativo di impegno di spesa che seguirà la presente deliberazione, per quanto concerne il segmento di igiene urbana riguardante le raccolte differenziate porta a porta, il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento stradale e servizi accessori, atteso che il relativo contratto, già in essere e scadente alla data del 31 maggio 2017, risulta dichiaratamente conforme ai requisiti previsti dalla normativa europea;

VISTA altresì la nota del CEM prot. 2877 del 18/11/2013, in atti comunali, inerente "*budget e tariffe per l'anno 2014*" con la quale si evidenzia come nella formulazione del budget e, quindi delle tariffe per il 2014, si sia tenuto conto in maniera particolarmente significativa delle esigenze di contenimento dei costi determinate da una parte dall'incremento Istat e d'altra parte dall'attuazione della rinegoziazione del contratto in essere per il conferimento presso il Termovalorizzatore di Trezzo s/A oltre ad una attenta politica di contenimento delle spese nell'ambito degli obiettivi introdotti dalle norme in materia di *spending review*.

RISCONTRATO che nella su indicata nota del CEM risulta confermato la previsione, per il 2014, di una non trascurabile riduzione pari a circa 600 mila euro, per l'insieme dei comuni soci, a parità di quantità trattate;

OSSERVATO che, da quanto si evince in relazione ai dati previsionali relativi ai corrispondenti costi di smaltimento e gestione RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti, di cui all'allegato prospetto si giunge, per il Comune di Pantigliate, ad un totale previsto di **€ 222.976,00** (IVA 10% inclusa);

ATTESO pertanto che, per quanto retro evidenziato, si renderà necessario impegnare mediante specifico atto determinativo l'importo complessivo, non frazionabile in dodicesimi, di € 222.976,00 imputandone la spesa sull'intervento 1.09.05.03 cap. 12500/10 del bilancio di previsione anno 2014 in fase di redazione;

RICHIAMATO a titolo informativo che secondo la determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, inerente le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010, non occorrerà richiedere il CIG per l'affidamento in argomento, fermo restando l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società *in house* quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, inerente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 inerente "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Gestione del territorio, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49 comma 1, e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

Visto lo Statuto comunale e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art.42, del D.Lgs. 267/2000;

Disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della stessa, dato il seguente risultato:

Presenti:	12
Assenti :	5 (Miccio – Semeraro – Leoni - Brocchieri – Alberti)
Votanti:	12
Favorevoli:	12
Contrari:	0
Astenuti	0

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE l'allegata **Relazione** redatta ai sensi dell'art.34 del D.L. 179/2012 in ordine alla constata **sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto**, secondo la formula del c.d. "**in house providing**", del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico locale di rilevanza economica.
3. DI APPROVARE l'allegato **Schema di Contratto di Servizio** per la regolamentazione dell'affidamento *in house* del servizio in parola.
4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Gestione del Territorio di sottoscrivere il contratto inerente **l'affidamento diretto del servizio**, per le motivazioni tutte espresse in premessa narrativa e così come compiutamente evidenziato nel citato Contratto di Servizio, alla società **CEM Ambiente S.p.A.**, Località Cascina Sofia - 20040 Cavenago di Brianza (MI) - P.IVA 03017130968 - C.F. 03965170156.

5. DI DARE ATTO che l'importo previsionale ipotizzato per l'anno 2014 relativamente al costo di smaltimento rifiuti e gestioni RUP, RAEE, Toner, T e/o F, vernici ed inerti assomma a **222.976,00** euro, IVA 10% inclusa.
6. DI RINVIARE a specifico atto determinativo l'impegno di spesa della somma complessiva, non frazionabile in dodicesimi, di **€ 222.976,00** imputandone la spesa sull'intervento **1.09.05.03** cap. **12500/10** del bilancio di previsione anno 2014 in fase di redazione.
7. DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 D.P.R. 1199/1971.

Inoltre, al fine di attuare la decisione adottata

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza all'affidamento in parola del servizio.

RITENUTO, quindi, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;

Disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della stessa, dato il seguente risultato:

Presenti:	12
Assenti :	5 (Miccio – Semeraro – Leoni - Brocchieri – Alberti)
Votanti:	12
Favorevoli:	12
Contrari:	0
Astenuti	0

VISTO l'art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERI

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Pantigliate

Provincia di Milano

Piazza Comunale, 10 - 20090 Pantigliate (Mi)
Tel. +39 02 9068861 – Fax. +39 02 906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il Sindaco
Lidia Maria Rozzoni

Il Segretario Comunale
Dott. Diego Carlino

PUBBLICAZIONE

Certifico, io Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/04/2014 al 23/04/2014

Lì, 08/04/2014

IL MESSO COMUNALE
Calori Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.



Comune di Pantigliate

Provincia di Milano
Piazza Comunale, 31 - 20090 Pantigliate (Mi)
Tel. +39 02 9068861 – Fax. +39 02 906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 1.

Settore Gestione del Territorio

Oggetto : PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2014

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, ai sensi dei combinati art. 49, comma 1 e 147-bis del d.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del Settore Gestione del Territorio, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità.

Pantigliate, li 14/01/2014

Il Responsabile del Settore

Ing. Pierluigi Taverni



Comune di Pantigliate

Provincia di Milano
Piazza Comunale, 31 - 20090 Pantigliate (Mi)
Tel. +39 02 9068861 – Fax. +39 02 906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 1.

Settore Gestione del Territorio

Oggetto : PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A CEM AMBIENTE SPA DEL SERVIZIO IGIENE URBANA RELATIVO AL TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI E GESTIONE MATERIALI RECUPERABILI - ANNO 2014

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis D.L.vo 267/00.

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Gestione Risorse Finanziarie, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE** .

Pantigliate, li 16/01/2014

Il Responsabile del Settore
Gestione Risorse Finanziarie

Dott. Diego Carlino

Relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012

in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.

Richiamato il disposto dell'art. 34, commi 20 e 21, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, che stabiliscono rispettivamente:

- *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.*

- *“Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.*

Premesso:

- che **CEM Ambiente S.p.A.**, già Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - C.E.M., è una società a totale capitale pubblico, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, partecipata dal Comune di Pantigliate, che detiene quota parte delle azioni del capitale sociale come altri 48 Comuni oltre che dalle Province di Milano e di Monza e Brianza;
- che CEM Ambiente S.p.A. risulta affidataria in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing* della gestione dei servizi di igiene urbana per conto di tutti i Comuni soci, sulla base di specifici accordi convenzionali adottati in attuazione del pronunciamento dei singoli Comuni affidanti, per un totale di circa 460.000 abitanti e secondo la medesima formula organizzativa e gestionale;
- che la peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A. prevede che la stessa non svolga direttamente, con personale e mezzi propri, tutti i diversi servizi ri-

conducibili all'igiene ambientale (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, spazzamento delle strade, etc.), occupandosi invece in via prevalente di pianificare, progettare, appaltare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione degli stessi in nome e per conto dei Comuni soci, affidandone in parte la concreta esecuzione ad operatori privati selezionati mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica e gestendo invece in forma diretta alcune fasi del servizio quali, come si vedrà più oltre, la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti etc.;

- che attraverso tale peculiare modalità organizzativa CEM Ambiente garantisce conseguentemente la concreta liberalizzazione dei servizi in favore degli operatori presenti sul mercato, assicurando nel contempo - nella specificità della formula *in house* - il rispetto dei principi sanciti dalla norma comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi;
- che CEM Ambiente S.p.A. gestisce da anni i servizi di igiene urbana per conto della quasi totalità dei Comuni soci in tale particolare modalità organizzativa e che l'esperienza ed i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni (come più oltre evidenziati) dimostrano la convenienza tecnico-economica della decisione assunta circa l'affidamento del servizio da parte del Comune, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione del servizio e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e su un periodo contrattuale ritenuti ottimali e tali da risultare funzionali a garantire l'assolvimento delle condizioni e degli standard qualitativi richiesti dal CEM e dai Comuni soci;
- che, come più oltre illustrato, la strutturazione aziendale è in ogni caso tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house*, riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative ed alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, il tutto come meglio evidenziato nel proseguo della presente relazione;

Premesso, altresì, che il Comune di Pantigliate:

- ha in essere con CEM Ambiente una convenzione che regola l'affidamento, secondo la formula dell'*in house providing*, dell'esecuzione del segmento del servizio pubblico di igiene urbana relativo all'effettuazione delle raccolte differenziate porta a porta, trasporto rifiuti, spazzamento stradale e servizi accessori, scadente alla data del 31 maggio 2017;
- anche per l'anno 2014, in linea con quanto avviene correntemente di anno in anno, intende conseguentemente assegnare a CEM Ambiente S.p.A., al fine di uniformare ed unificare la gestione integrata dei rifiuti quale completamento del richiamato affidamento, il segmento complementare del servizio di igiene urbana riferito al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP

(pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici, inerti nonché della gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/alluminio, legno, etc.), con decorrenza dal 1° gennaio fino a tutto il 31 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso, si intende con la presente relazione dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo posti a fondamento della decisione del Comune circa l'integrazione dell'affidamento già in essere in favore della controllata CEM Ambiente S.p.A. fino al 31 maggio 2017 relativamente ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento delle strade, etc. (affidati secondo la formula dell'*in house providing* nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa europea), con l'affidamento del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.), con decorrenza dal 1° gennaio fino a tutto il 31 dicembre 2014.

1. CEM Ambiente S.p.A. - Dati essenziali, strutturazione organizzativa e configurazione dei servizi.

CEM Ambiente S.p.A., già Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - C.E.M., è una società a totale capitale pubblico, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, costituita tra 49 Comuni e dalle Province di Milano e di Monza e Brianza.

Il capitale sociale è pari ad € 15.120.000 mentre il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 era pari ad € 26.802.233 a fronte di un fatturato complessivo pari ad oltre 52,5 milioni di euro. Il personale in servizio alla data del 31/12/2012 era di 36 unità.

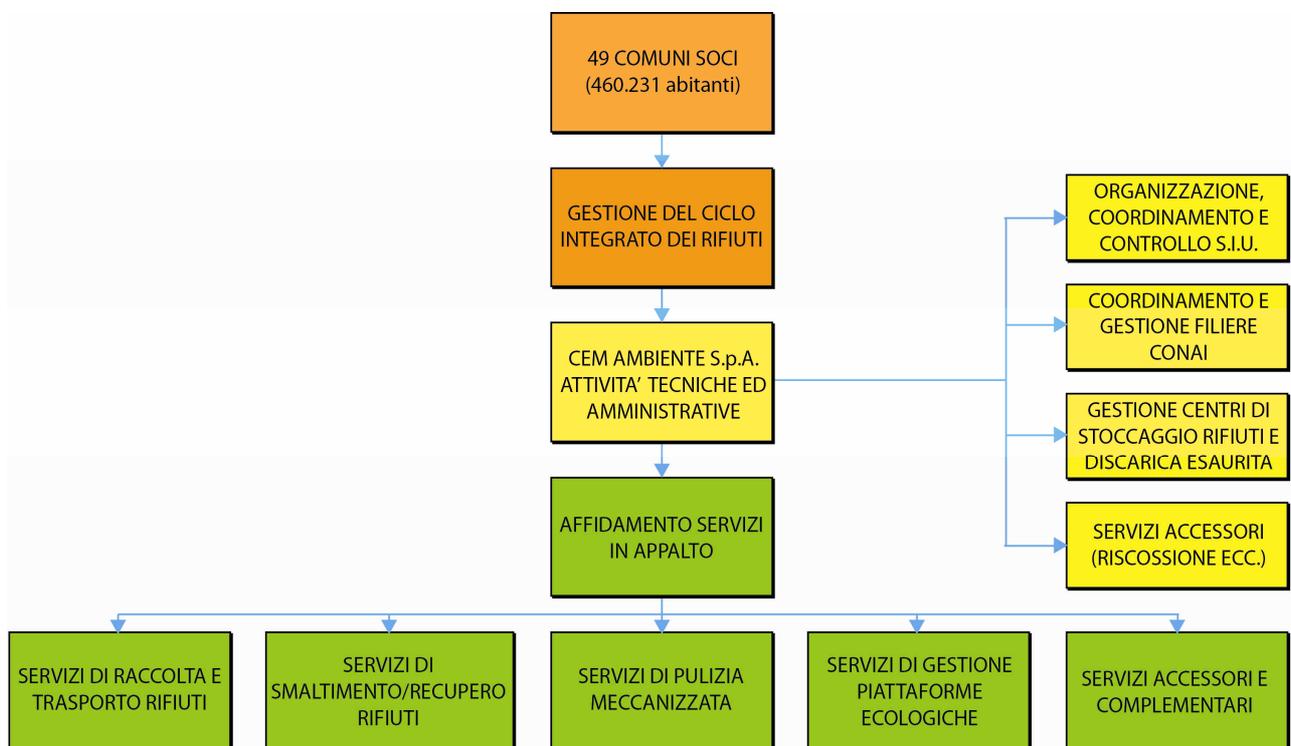
I quantitativi delle principali tipologie di rifiuto trattati da CEM Ambiente, sono riportate nella seguente tabella:

tipologia rifiuto	Secco	Umido	ingombranti	rsu	Scarti	Terra	Totale	abitanti
					vegetali	spazzamento		
Consuntivo 2009 (ton)	48.132	32.361	11.722	3.570	21.406	9.769	126.961	445.139
Consuntivo 2010 (ton)	47.146	33.718	11.530	3.972	22.158	10.325	128.851	450.701
Consuntivo 2011 (ton)	44.191	34.644	11.527	3.448	22.473	9.221	125.503	455.782
Consuntivo 2012 (ton)	43.191	34.929	10.389	3.389	22.717	7.858	120.045	460.213

Il ruolo di CEM Ambiente S.p.A. si concreta, come accennato in premessa, nell'effettua-

zione delle attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto dei Comuni soci, cui spetta in ogni caso ogni decisione finale sulle modalità di effettuazione dei servizi. Tali attività si concretano, nello specifico: nell'organizzazione in forma coordinata delle modalità di effettuazione dei diversi servizi riconducibili all'igiene urbana come più oltre descritti; nella definizione delle tipologie e caratteristiche degli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio; nell'individuazione, secondo le forme dell'evidenza pubblica dei soggetti materialmente deputati alla concreta esecuzione degli stessi servizi; nel successivo controllo sulla corretta esecuzione contrattuale; nel coordinamento e nel controllo della qualità, efficacia ed economicità dei diversi servizi riconducibili al servizio integrato di igiene urbana. CEM Ambiente non si occupa, invece, se non in forma residuale, dell'esecuzione diretta dei servizi di igiene urbana, caratterizzandosi quindi in maniera peculiare rispetto alla maggior parte delle società pubbliche locali operanti nel mercato dei servizi ambientali, (che svolgono invece direttamente ed in proprio i servizi *in house* per conto dei propri Comuni, limitando in tale modo il principio di concorrenzialità sancito dall'Unione Europea).

Sulla base di tale strutturazione strategica ed organizzativa, i diversi servizi pubblici locali di rilevanza economica riconducibili alla categoria "servizi di igiene urbana" vengono appaltati ad operatori selezionati sul mercato in esito all'esperimento di regolare procedura competitiva ad evidenza pubblica, come da seguente schema riepilogativo:



Le macro-aree di riferimento dei servizi gestiti attraverso CEM Ambiente sono riconducibili:

- da una parte all'effettuazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento strade meccanizzato e manuale che ricomprendono, oltre alle raccolte differenziate eseguite con la modalità "porta a porta" anche le fasi intermedie relative alla gestione delle piattaforme ecologiche comunali, il tutto come di seguito precisato; l'organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti è stata nel tempo improntata, e continuamente rivista e migliorata, puntando fortemente sui sistemi di differenziazione delle raccolte all'origine mediante modalità di raccolta "porta a porta" integrati dalla realizzazione di piattaforme ecologiche comunali per il conferimento dei rifiuti che per tipologia o quantità non è conveniente raccogliere a domicilio (complessivamente, nella piattaforma ecologica standard, vengono raccolte in modo separato ed avviate a recupero o smaltimento circa 25 frazioni di rifiuto) con il chiaro obiettivo di massimizzare la percentuale di differenziazione del rifiuto raccolto, percentuale oggi arrivata al 72% medio sull'intero territorio servito (e sin dal 2007 costantemente superiore all'obiettivo del 65% prescritto dal D.Lgs. 152/2006 alla data del 31/12/2012.
- dall'altra all'effettuazione dei servizi di recupero / smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte in forma differenziata.

Segue la descrizione sintetica delle modalità di effettuazione dei servizi di igiene urbana svolti sul territorio dei Comuni soci.

- FRAZIONE SECCA: raccolta settimanale in sacchi semitrasparenti, in cassonetti per le utenze di maggiori dimensioni (aziende, condomini)
- FRAZIONE UMIDA: raccolta 2 volte la settimana in bidoni e secchi. I rifiuti sono contenuti in sacchi biodegradabili. Alcuni comuni, di minori dimensioni, attivano una raccolta settimanale con raddoppio estivo.
- CARTA E CARTONE: raccolta settimanale o quindicinale in bidoni o secchi oppure a terra in scatole o borse.
- IMBALLAGGI IN CARTONE: raccolta attiva nelle zone industriali di maggiori dimensioni.
- MULTIPAK: raccolta in sacchi semitrasparenti con frequenza generalmente settimanale, fatte salve rare eccezioni di comuni con raccolta ogni 2 settimane. La raccolta è composta da imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.
- VETRO: raccolta settimanale in bidoni o secchi.
- SCARTI VEGETALI: raccolti a domicilio in 10 comuni con frequenze variabili. Si tratta di un servizio stagionale, normalmente sospeso nei mesi invernali. Esposizione in bidoni. Negli altri comuni il conferimento avviene a cura dei cittadini presso la piattaforma ecologica.
- INGOMBRANTI: servizio su prenotazione attivo a domicilio in 10 comuni con frequenze variabili. Negli altri comuni il conferimento avviene a cura dei cittadini presso la piattaforma ecologica.
- Come accennato i servizi di igiene urbana, oltre ai servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti ricomprendono l'effettuazione delle seguenti attività:

- **GESTIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA:** servizio disponibile in tutti i comuni per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani e assimilati non pericolosi che non possono essere raccolte a domicilio, quali legno, metalli, macerie, RUP, RAEE. Le piattaforme sono aperte al pubblico con orari diversi a seconda del comune. Per sei casi, massimo due comuni confinanti sono convenzionati ed utilizzano un solo impianto.
- **PULIZIA MECCANIZZATA:** servizio di pulizia delle strade svolto con autospazzatrici di idonee dimensioni a seconda delle caratteristiche del territorio da servire e affiancate da un operatore ausiliario dotato di scopa o soffiatore che opera nei tratti non raggiunti dalla spazzatrice.
- **PULIZIA MANUALE:** servizio realizzato da operatori prevalentemente dedicati alla vuotatura dei cestini e alla pulizia manuale delle aree pedonali, dei centri storici, delle piazze.

2. Dati economici ed indici gestionali essenziali che supportano la positiva valutazione, in termini di complessiva convenienza tecnico-economica, della gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A.

Segue l'illustrazione di alcuni dati ed indici qualitativi ed economici di cui si è tenuto conto nella complessiva valutazione della decisione di esternalizzazione del servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A.:

- il dato medio della percentuale di raccolta differenziata sul bacino territoriale di riferimento del CEM è arrivata, nel corso del 2012, al 72% dei rifiuti raccolti, a fronte di una percentuale riferita al Comune di Pantigliate come evidenziato nel sub allegato;
- le modalità di organizzazione del servizio hanno determinato il raggiungimento di risultati di eccellenza sia in termini ambientali che economici, assicurando da una parte la piena tracciabilità dei rifiuti gestiti, la garanzia del corretto conferimento, la quasi eliminazione degli smaltimenti in discarica (con percentuali inferiori al 1% dei rifiuti raccolti), la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti (essendo il 50,75% dei rifiuti trattato definitivamente nell'ambito del territorio di riferimento del CEM) e, dall'altra, l'incremento delle percentuali di differenziazione dei rifiuti e di recupero delle quantità di materie seconde, con conseguente incremento dei ricavi originati dalla vendita degli stessi. Il tutto come si evince anche dalle schede sub allegate;
- i quantitativi di materiali recuperabili raccolti sul territorio e ceduti alle diverse filiere CONAI ovvero a libero mercato sono stati, nel 2012, pari a 72.805 tonnellate, con un ritorno economico che nel 2012 ha portato nelle casse dei Comuni soci € 3.978.957, ovvero € 9,00 per ciascun abitante residente (dato medio), come da seguente prospetto relativo ai ricavi da cessione materiali CONAI distribuiti ai Comuni soci:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
ricavi totali distribuiti €/anno	3.978.957	4.336.383	3.243.884	2.119.109

ricavi distribuiti €/ abitante/	9,00	9,90	7,49	4,96
totale materiali recuperati	72.805	73.479	74.480	71.290

- la riduzione della CO2 prodotta dalle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti è un altro degli obiettivi da sempre perseguiti da CEM Ambiente: il recupero delle frazioni raccolte in modo differenziato, l'ottimizzazione delle attività di raccolta e trasporto verso gli impianti e la realizzazione di impianti in prossimità ai luoghi di raccolta, hanno consentito di ottenere gli apprezzabili risultati riassunti nella seguente tabella:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Kg/anno avviati a riciclo	122.915.200	124.051.000	122.612.556	130.816.692
Kg/anno CO ₂ non emessa	141.298.200	145.994.269	150.853.375	158.186.395
Kg/anno CO ₂ non emessa (pro capite)	334	353	375	355

- la gestione assicurata da CEM Ambiente garantisce in ogni caso ai Comuni soci un costo medio dei servizi particolarmente basso ed inferiore ai dati medi riferiti alle Province di Milano e Monza e Brianza sulle quali insistono i Comuni soci, come si evince dal seguente prospetto (fonte: rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovra Regionale, ultimi dati disponibili):

Anno 2009:

- Costo medio Comuni gestiti da CEM Ambiente: € 105,45 € / abitante / anno
- Costo medio Province MI e MB: € 117,81 € / abitante / anno

Anno 2010:

- Costo medio Comuni gestiti da CEM Ambiente: € 104,24 € / abitante / anno
- Costo medio Provincia MI: € 126,11 € / abitante / anno

E' in ogni caso doveroso precisare che per la configurazione del servizio implementata da CEM Ambiente, **la convenienza economica per il Comune è da riferire alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio come sopra identificato) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso.** Nello specifico, infatti, in ragione delle politiche di incentivazione delle raccolte differenziate approvate dai Comuni soci in sede di Assemblea anche mediante la realizzazione di infrastrutture per supportarne l'ottimale gestione (impianti di trasferimento e trattamento rifiuti, piattaforme ecologiche, etc.), potranno esservi prezzi unitari o canoni di parti dei servizi erogati superiori a quelli rinvenibili sul mercato a fronte di altre attività e/o servizi svolte a prezzi inferiori a quelli di mercato o addirittura assicurate al Comune nell'ambito dei complessivi costi del servizio (e quindi non oggetto di specifica esposizione). Allo stesso modo le tariffe scontano la presa in carico da parte di CEM Ambiente di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali - a titolo esemplificativo - i costi relativi alla organizzazione e

programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara, i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale, etc. Fermo restando che in un'ottica di gestione da parte del singolo Comune risulterebbe diversamente presidiata la gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.), con possibili, significative, ripercussioni negative sul ritorno economico per il Comune.

Nel contempo, ai fini del corretto apprezzamento della complessiva convenienza economica, non può non essere considerato e valutato con grande attenzione il livello qualitativo di erogazione del servizio, con riferimento agli obiettivi del Comune ed ai diversi parametri qualitativi afferenti il servizio in oggetto, quali - a titolo puramente indicativo - il risultato conseguito nella raccolta differenziata.

Ad integrazione di quanto sopra, si riportano a titolo conoscitivo gli "Indicatori di gestione dei SPL" che erano stati definiti in vigore dell'oggi abrogato art. 4 del D.L. 138/2011 per valutare le performance dei servizi di igiene urbana.

Indicatori di contesto

a	produzione pro-capite RSU in Kg/ab anno: SECCO + RSU	105
	totale indifferenziato	126
b	produzione pro-capite rifiuti differenziati in Kg/ab anno	330
c	densità dell'utenza domestica in ab/Kmq	1.245

Indicatori dell'efficienza ambientale

A	rifiuto urbano trattato in impianti di incenerimento Kg/ab anno	129
B	rifiuto urbano smaltito in discarica in Kg/ab anno	0,03
c	rifiuto urbano trattato in impianti di compostaggio in Kg/ab anno	55
d	- rapporto di % RSU smaltita in discarica/produzione totale RSU	0
	- rapporto in % RSU oggetto di raccolta differenziata/produzione totale RSU	72
e	rapporto in % RSU trattati in impianti di compostaggio e digestione aerobica/ produzione di frazioni umide e verdi	100
f	rapporto in % RSU trattati in impianto di compostaggio/produzione totale	13
g	rapporto in % RSU trattati in impianti di incenerimento/produzione totale RSU	28
h	produzione pro-capite RSU attuale - produzione procapite RSU nell'anno 2000/	5

Indicatori dell'efficienza economica-gestionale raccolta e trasporto

a	costo medio in €/tonnellata di raccolta e trasporto indifferenziati	65,5
b	costo medio in €/tonnellata di raccolta e trasporto differenziati	119,5

Indicatori dell'efficienza economica-gestionale impiantistica

a	rapporto in % RSU trattati in impianti di compostaggio / capacità massima autorizzata	10%
b	rapporto in % capacità massima autorizzata per impianti di compostaggio / produzione totale RSU	15%
c	rapporto di % rifiuto trattato in discarica/capacità massima autorizzata	0%
d	rapporto in % capacità massima autorizzata per impianti di incenerimento/ produzione totale RSU	45%

Con riferimento ai principi richiamati dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011 come introdotto dall'art. 25 del D.L. 1/2012, ed in attesa dei relativi provvedimenti, preme evidenziare come la formula organizzativa e strategica adottata da CEM Ambiente risulti già oggi tale da soddisfare le analoghe esigenze poste dall'art. 14, commi 28, 29 e 32, d.l. 31/5/2010, n. 78, volte ad incentivare la gestione in forma associata da parte dei Comuni delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, l. n. 42/2009 (anzi prescrivendola con riguardo ai Comuni di ridotte dimensioni), purché sia garantita a ciascuno di essi una partecipazione paritaria o proporzionale al numero di abitanti, situazione assolutamente assicurata nella realtà organizzativa di CEM Ambiente S.p.A. In tale ottica si evidenzia che l'affidamento in favore di CEM Ambiente è infatti a suo tempo intervenuto, oltre che per assicurare una gestione accentrata e un controllo della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti, per le evidenti esigenze di economie di spesa che una gestione condivisa dei rifiuti assicura nell'ambito di un ottimale bacino di utenza pari a quasi 500.000 abitanti residenti.

3. Valutazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per legittimare l'affidamento in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.

L'ipotesi di affidamento del servizio in capo a CEM Ambiente S.p.A. risulta compatibile con la vigente normativa e le più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di affidamento *in house* pure nella peculiare configurazione adottata da CEM Ambiente che prevede l'esperimento di specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento della parte prevalente delle prestazioni oggetto di affidamento a CEM Ambiente (ovvero - come detto - la concreta esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento stradale), assicurando peraltro il permanere di un effettivo e concreto potere di controllo della gestione da parte del Comune.

Fatta salva la valutazione tecnico-economica circa la vantaggiosità della proposta gestionale formulata da CEM Ambiente S.p.A., che sarà trattata nel paragrafo successivo, si evidenzia che la struttura e l'organizzazione aziendale di CEM Ambiente S.p.A. risultano improntate al rispetto dei seguenti presupposti, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci, come peraltro richiesti per consolidata giurisprudenza per giusti-

ficare l'affidamento *in house*, ovvero:

- **Titolarità pubblica dell'intero capitale sociale.** La titolarità pubblica del capitale sociale è sancita e garantita dal combinato disposto degli artt. 5, 7 ed 8 bis del vigente Statuto. In particolare: l'art. 5, comma 2, stabilisce che "Le azioni possono essere sottoscritte e possedute unicamente dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende Speciali e dai Consorzi di Enti locali"; l'art. 7, comma 1 che, nel confermare "il vincolo della titolarità pubblica del 100% del capitale sociale", precisa la possibilità di trasferire le azioni limitatamente ai soggetti di cui al richiamato art. 5, prevedendo poi le modalità per dare seguito a tali operazioni; l'art. 8 bis, rubricato specificamente "Partecipazione pubblica", con il quale viene ribadito che "In considerazione dell'attività affidata alla Società e della sua rilevanza di pubblico interesse, il capitale sociale della Società stessa dovrà essere in ogni tempo in proprietà totalitaria di enti pubblici. Per partecipazione totalitaria si intende una partecipazione pari al 100% del capitale sociale", stabilendo poi che "E' inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la totalità del capitale pubblico ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento avvenuto in violazione della presente previsione. La totalità del capitale pubblico deve essere assicurata anche in caso di aumento del capitale sociale".
- **Sussistenza del controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico esperisce sulle proprie articolazioni organizzative.** Per quanto riguarda la sussistenza del controllo analogo si evidenzia come lo stesso sia garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi.

L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo agli azionisti, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica-amministrativa della società, attesa anche la omogenea "diffusione" delle azioni e l'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo da parte di un unico soggetto o da un ridotto gruppo di soggetti. Si evidenzia, a questo proposito, come gli azionisti di CEM Ambiente S.p.A., rappresentati da 49 Comuni e dalle Province di Milano e Monza e Brianza, si trovino in condizione di omogeneità di interessi e bisogni rispetto alla partecipazione azionaria ed ai servizi oggetto di affidamento, mentre proprio la "diffusione" delle azioni e la loro distribuzione in maniera proporzionale alla popolazione residente nei diversi Comuni, costituisce un ulteriore indice di tale omogeneità che si riflette nell'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo dell'Assemblea e delle relative decisioni da parte di un unico o da un ridotto gruppo di soggetti.

Nel dettaglio, fatto salvo quanto più oltre si dirà sullo stringente controllo che è in ogni caso posto in capo ai Comuni sulle modalità di effettuazione dei servizi, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo all'Assemblea dei soci di precisi poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera certamente più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggio-

ranza sociale:

- in prima battuta per quanto riguarda in generale la direzione ed il controllo politico-amministrativo dei soci, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8 *ter*, 8 *quater* ed 8 *quinquies* dello Statuto;
- per quanto riguarda, invece, una seconda forma di controllo da esercitare in maniera congiunta da parte dei soci (che si affianca al controllo riservato a ciascun socio), si rimanda alle funzioni di indirizzo strategico ed alle attribuzioni riservate dall'art. 21 *ter* dello Statuto al "*Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*", al quale spetta, nell'ambito delle proprie attribuzioni di vigilanza sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani, priorità della società, di esprimere il proprio parere preventivo sugli atti relativi ai seguenti argomenti:
 - *Andamento economico-patrimoniale aziendale su base semestrale;*
 - *Orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento per il perseguimento dell'oggetto sociale;*
 - *Programmi di investimento per lo svolgimento dei servizi affidati e programmi di acquisto e alienazione di immobili e di diritti reali su immobili, ovvero implicanti la costituzione di garanzie sugli immobili;*
 - *Programmi di partnership con soggetti pubblici e privati.*
- circa i poteri e le attribuzioni riconosciuti all'Assemblea degli azionisti, costituita dai Sindaci dei Comuni soci o da loro delegati, si evidenzia come gli stessi siano particolarmente ampi e penetranti, essendo espressamente previsto che l'Assemblea:
 - a) *determina gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico, anche in relazione ai piani di investimento e finanziari, alle politiche tariffarie ed alla costituzione e/o partecipazione a società di scopo; nel determinare i predetti indirizzi programmatici, l'Assemblea è comunque tenuta a dare attuazione agli indirizzi espressi dagli enti pubblici soci ai sensi del precedente articolo 8 ter, dal momento che agli stessi dovranno uniformarsi gli obiettivi strategici finali stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico; in particolare, l'Assemblea opera affinché i diversi indirizzi siano resi tra loro omogenei e sia salvaguardato il principio della sana gestione societaria, adoperandosi se del caso per il giusto temperamento delle eventuali diverse esigenze*
 - a2) *verifica, con cadenza almeno annuale, lo stato di attuazione degli indirizzi, fatta salva la facoltà per gli azionisti, con i quorum indicati dal precedente art. 9, comma 7, di convocare l'Assemblea per ulteriori verifiche ritenute opportune;*
 - b) - c) - d) - e) - f) *omissis ...;*
 - g) *approva il budget annuale di previsione della società;*
- circa i poteri dell'organo di Amministrazione, si evidenzia come - ferma restando

l'autonomia decisionale dello stesso organo – detti poteri debbano essere esercitati *“in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli indirizzi a mezzo dei quali gli enti pubblici soci esercitano il controllo analogo sulla società e sui servizi svolti dalla stessa nonché la direzione politico-amministrativa della Società ai sensi di cui al precedente articolo 8 ter...”* (cfr. art. 20), competendo all'organo di amministrazione *“l'attuazione degli indirizzi generali della attività aziendale nel rispetto delle direttive approvate dall'Assemblea degli azionisti e degli indirizzi approvati dagli enti pubblici soci”*;

- il tutto fermo l'onere per l'organo di amministrazione *“di trasmettere agli enti pubblici soci relazioni annuali sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; le relazioni annuali devono riguardare, in particolare, l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società per conto dei singoli soci. Tali relazioni potranno altresì essere oggetto di apposita e specifica illustrazione nel corso di incontri appositamente richiesti dall'ente socio”*; o ancora, l'onere – parimenti stabilito dall'art. 20, di *“rassegnare ai soci una relazione semestrale sintetica riferita all'andamento della società ed agli scostamenti verificati sul budget di previsione annuale approvato dall'Assemblea, nonché di relazionare prontamente ai soci in merito ad eventuali situazioni tali da determinare, nel corso dell'esercizio, rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni operative e/o economiche contenute nel predetto documento di budget”*.
- ancora, l'art. 15 dello Statuto, rubricato *“Composizione e nomina dell'organo di amministrazione”* garantisce in sede di nomina dell'organo di amministrazione alcune forme di tutela degli azionisti di minoranza;
- da ultimo, si rileva come le decisioni più importanti siano preventivamente sottoposte al vaglio dell'ente affidante: ci si riferisce da una parte all'approvazione degli indirizzi programmatici per l'organo di amministrazione, in cui sono formulate le linee strategiche essenziali della società, ma anche alle singole decisioni particolarmente rilevanti per la società quali la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti la cui strutturazione è stata preventivamente discussa ed approvata dai soci, che hanno poi approvato la relativa documentazione prima di disporre l'affidamento della relativa gestione al CEM).

Un ulteriore, fondamentale, livello di controllo è esercitato dal Comune sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi, che può a pieno titolo essere considerato *“analogo”* a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni del Comune e dalla quote azionarie detenute), sono assicurate:

- la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di strutturazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico-operativi ed economici;

- la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;
 - la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno invece essere attivati autonomamente dal CEM al di fuori di specifiche precisioni convenzionali o altrimenti autorizzative;
- l'operatività aziendale, rivolta in maniera pressoché esclusiva in favore dei Comuni azionisti ed al bacino territoriale di riferimento;

Si evidenzia come la quasi totalità del fatturato e dei servizi svolti da CEM Ambiente S.p.A., sono relativi a prestazioni rese in favore dei soci, mentre le prestazioni ed i servizi svolte in favore di soggetti terzi assumono valore assolutamente residuale e poco significativo, in ogni caso contenute entro il 2-3% del fatturato.

4. Motivazioni per l'affidamento a CEM Ambiente S.p.A. in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing*, del segmento del servizio pubblico di igiene urbana riferito al trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, T e/o F, vernici, inerti, nonché della gestione riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.) per il periodo dal 1° gennaio fino a tutto il 31 dicembre 2014.

La valutazione circa la convenienza tecnico-economica effettuata per prospettare l'affidamento *in house* del servizio in favore della partecipata CEM Ambiente S.p.A. a partire dal 1° gennaio e fino a tutto il 31 dicembre 2014 si fonda essenzialmente sugli elementi generali diffusamente illustrati nello specifico paragrafo 2 della presente relazione, a cui si rimanda ed è riferita alla complessiva configurazione dei servizi ed alle modalità tecnico operative e dei livelli di qualità previsti per l'esecuzione delle diverse prestazioni.

A maggiore illustrazione della complessiva convenienza tecnico economica dell'affidamento in argomento, si richiamano le disposizioni contrattuali di esecuzione dei servizi come precisate nel documento sub allegato, richiamandole integralmente ed unitariamente anche con riferimento anche al progressivo risparmio assicurato nel tempo dalla gestione CEM, anche a fronte di eventuali, imprevedute, indisponibilità degli impianti indicati per il conferimento (a parità di tariffe e senza ulteriori oneri per il Comune).

Contratto di Servizio

per la regolamentazione dell'affidamento *in house*

**del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/recupero/
smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata, dei RUP, di RAEE, Toner,
inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili**

Anno 2014

Premesso:

- che sulla base di specifici accordi convenzionali, CEM Ambiente S.p.A., società a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di Pantigliate che detiene ____ azioni per una percentuale pari al __, __% del capitale sociale, risulta affidataria, secondo le modalità dell'*in house providing*, della gestione dei servizi di igiene urbana (e segnatamente dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento delle strade) per conto della quasi totalità dei Comuni soci secondo la specifica formula gestionale ed organizzativa adottata da CEM Ambiente che prevede la gestione unificata ed unitaria, alle medesime condizioni tecnico-operative ed economiche, su un bacino territoriale di 48 Comuni soci per circa 450.000 abitanti;
- che il Comune di Pantigliate, ricorrendone i presupposti, ha intenzione di integrare l'affidamento già in essere in favore di CEM Ambiente S.p.A. con l'affidamento del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (frazione secca, rifiuti ingombranti, frazione umida, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile ed accumulatori esausti, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali, oli minerali, contenitori etichettati T e/o F e vernici), di RAEE, Toner, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (plastica e imballaggi in plastica, carta e imballaggi in cartone, vetro piano e imballaggi in vetro, ferro e imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati, legno, etc.) e più in generale di tutti i rifiuti urbani ed assimilabili raccolti sul territorio, ivi compresi i rifiuti abbandonati, con decorrenza dal 1° gennaio fino a tutto il 31 dicembre 2014;
- che è stata preliminarmente ed utilmente pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune la relazione secondo quanto disposto all'art. 34 del D.L. 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A., del predetto servizio quale servizio pubblico locale di rilevanza economica;

Vista la normativa vigente in materia di rifiuti;

Vista la comunicazione prot. 2877 del 18 novembre 2013, e suoi allegati, con la quale la partecipata CEM Ambiente ha formulato, unitamente al budget per l'anno 2014, la proposta relativa alle tariffe da applicare allo smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto nonché le condizioni per la prosecuzione della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili;

Valutate positivamente nel loro complesso, e nell'ottica complessiva risultante dalla richiamata relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, le condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, con riferimento in particolare alla configurazione del servizio implementata da CEM Ambiente, ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di efficienza efficacia ed economicità dei servizi, di ritorno economico assicurato ai Comuni nell'ambito delle gestioni riguardanti la cessione dei materiali recuperabili raccolti sul territorio nonché - più in generale - ai presupposti assunti a riferimento della valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato, alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio pro-capite) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso;

Valutata, ancora, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio di conferimento e trattamento/ recupero/ smaltimento assicurata da CEM Ambiente, atteso che rientra nelle competenze di quest'ultimo l'individuazione di siti alternativi per lo smaltimento dei rifiuti in caso di indisponibilità degli impianti individuati per il conferimento, a parità di tariffe e senza ulteriori oneri per il Comune;

Ritenuti sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i presupposti per l'affidamento *in house providing*, pure nella peculiare configurazione adottata da CEM Ambiente, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;
- la sussistenza del controllo analogo, la cui effettività è presidiata da numerose e pregnanti clausole statutarie volte ad assicurare in capo agli azionisti, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo politico-amministrativo e di direzione politica-amministrativa della società;
- l'operatività aziendale, rivolta in maniera esclusivamente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento;

Atteso, quindi, che il Comune di Pantigliate e CEM Ambiente S.p.A. intendono conseguentemente disciplinare con il presente atto i rapporti contrattuali ed economici relativi all'affidamento *in house providing* del segmento del servizio di igiene urbana relativo al trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti raccolti per via differenziata (frazione secca, rifiuti ingombranti, frazione umida, terre da spazzamento strada-

le, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile ed accumulatori esausti, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali, oli minerali, contenitori etichettati T e/o F e vernici), di RAEE, Toner, inerti nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta e imballaggi in cartone, imballaggi in vetro, ferro e imballaggi metallici, legno, etc.) e più in generale di tutti i rifiuti urbani ed assimilabili raccolti sul territorio, ivi compresi i rifiuti abbandonati;

Tutto ciò premesso,

TRA

CEM Ambiente S.p.A. (di seguito anche CEM), località Cascina Sofia 20873 Cavenago Brianza (MB) codice fiscale 03965170156 partita IVA 03017130968, qui rappresentato dall'ing. Massimo Pelti, nella sua veste di Direttore Generale di CEM Ambiente

E

il **Comune di Pantigliate** con sede in Piazza Comunale, 20090 Pantigliate (MI) – codice fiscale 09057070154 partita IVA 09057070154, qui rappresentato dall'ing. Pierluigi Taverni, nella sua veste di Responsabile del Settore Gestione del Territorio in forza del decreto sindacale n. 30/2013, di seguito denominato Comune.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1. PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART.2. PRINCIPI E DEFINIZIONI

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei quali assumono valore essenziale e qualificante la continua incentivazione della raccolta differenziata, anche attraverso politiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi premianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prosecuzione di una politica di ricerca dell'autonomia o, quanto meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto:

- tutela e sostenibilità ambientale;
- economicità, efficienza, efficacia e qualità;
- contenimento delle tariffe;
- ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative;
- disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali tali da garantire qualità e continuità al servizio;

- promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali;
- costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e trasparente sia con i soci sia con i cittadini;
- tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente.

In tale ottica, le attività connesse alla gestione del trattamento dei rifiuti raccolti vengono erogate secondo quanto disposto agli artt. 178 e ss. del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Di seguito vengono enunciate le definizioni dei principali aspetti tecnici che si ritroveranno nel prosieguo:

- a) **Trattamento:** tutte quelle operazioni, effettuate in sicurezza, il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione. In questo ambito lo smaltimento costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti;
- b) **Rifiuti raccolti in forma differenziata:** altrimenti denominati "sei frazioni principali" si intendono quelle frazioni raccolte a domicilio o presso la piattaforma ecologica che compongono la maggior parte dell'onere di smaltimento a carico del Comune. Esse sono di seguito elencate: RSU, frazione secca residua, frazione umida, rifiuti ingombranti, terra da spazzamento delle strade, scarti vegetali;
- c) **Materiali Valorizzabili:** tutti quei rifiuti la cui gestione è regolata dai consorzi obbligatori ovvero dalle filiere di riferimento a cui possono essere ceduti a fronte di un corrispettivo determinato dagli accordi tra i consorzi o le filiere medesimi e le associazioni di Comuni. Nel costante impegno finalizzato ad ottenere le migliori condizioni economiche a favore dei Comuni affidatari relativamente ai servizi di smaltimento, CEM Ambiente reperirà di volta in volta l'interlocutore che consente di ottenere la remunerazione più conveniente in funzione delle condizioni di mercato e pertanto potranno essere stipulati contratti anche con soggetti diversi dai consorzi obbligatori. I rifiuti appartenenti a questa categoria sono: plastica e imballaggi in plastica, imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati, rottami ferrosi, carta e imballaggi in cartone, vetro piano e imballaggi in vetro, legno;
- d) **RUP o Rifiuti Urbani Pericolosi:** rifiuti raccolti a domicilio, presso la piattaforma ecologica o presso determinate utenze o punti del territorio e aventi caratteristiche varie di pericolosità secondo le definizioni del Decreto 152/2006. Essi sono così suddivisi: Pile, Accumulatori al Piombo, Farmaci, Oli Minerali e Vegetali, Vernici, Contenitori etichettati T e/o F, Rifiuti potenzialmente infetti (siringhe);
- e) **RAEE o Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche:** rifiuti raggruppati secondo quanto disposto dal D. Lgs. 151/2005 nelle seguenti categorie: Componenti elettronici, Grandi Bianchi, Frigoriferi, TV e Monitor, Neon.

ART.3. OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Pantigliate, nel rispetto delle condizioni e delle pattuizioni di cui al presente contratto e relativi allegati, e delle definizioni di cui al precedente art. 2, affida a CEM Ambiente S.p.A il servizio relativo:

- a. al trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
- b. al trattamento di RUP, RAEE, Toner, inerti;
- c. alla gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

Rientrano nell'ambito dei servizi affidati a CEM Ambiente tutte le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all'individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all'eventuale attivazione di nuovi servizi o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo rapporto contrattuale, nonché - relativamente alla gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all'incasso dei relativi contributi/ corrispettivi ai fini della successiva redistribuzione ai Comuni soci secondo quanto prestabilito.

I rifiuti raccolti saranno conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito, in qualità di contraente e sottoscrittore, in capo a CEM Ambiente, in nome e per conto del Comune/ Produttore del rifiuto urbano, sarà la verifica dei termini di validità delle autorizzazione, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e più in generale tutte le attività inerenti il rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione.

Essendo l'individuazione degli impianti e la stipula dei relativi contratti competenza esclusiva di CEM Ambiente S.p.A. è espressamente posto a carico della medesima, inoltre, l'eventuale reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati e/o tutte le attività connesse ad ogni variazione/ modifica/ integrazione dei contratti che dovesse rendersi necessaria per assicurare il servizio affidato dal Comune, ivi incluse le integrazioni occorrenti per adeguare il servizio di trasporto alle intervenute necessità, il tutto senza che tali situazioni possano costituire elemento tale da richiedere la revisione dei corrispettivi contrattuali stabiliti dal successivo art. 8.

Resta inteso che per l'ottimale esecuzione dei servizi in affidamento il Comune dovrà individuare un referente tecnico di riferimento al quale affidare il coordinamento e la supervisione di tutte le attività poste a proprio carico, nonché a collaborare con CEM Ambiente partecipando alle riunioni operative e di consultazione che si dovessero rendere necessarie per l'ottimale attuazione del presente contratto.

ART.4. DURATA DELLA CONVENZIONE

Fermo il comune intendimento delle parti di valutare la possibilità di addivenire ad un affidamento su base pluriennale, il presente contratto è valido per il periodo decorrente dal 1° gennaio e fino a tutto il 31 dicembre 2014.

ART.5. PROPRIETA' DEI RIFIUTI

I rifiuti trattati sono di esclusiva proprietà del Comune produttore, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

ART.6. QUANTITATIVI - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I quantitativi presunti oggetto di affidamento da parte del Comune con riferimento ai materiali raccolti in forma differenziata, sono quelli riportati nella scheda allegata sub 1 restando inteso che tali quantitativi si intendono stimati e potranno variare in più come in meno senza che alcuna delle parti possa eccepire alcunché e senza che possano essere avanzate pretese circa l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali di cui al successivo art. 8.

Ai fini dell'esercizio delle ordinarie attività di verifica e riscontro delle quantità raccolte ed avviate a trattamento, CEM Ambiente si obbliga a mettere a disposizione del Comune, per tutta la durata dell'affidamento, un'apposita sezione del sito aziendale in cui saranno resi disponibili, con cadenza mensile, i dati riepilogativi dei quantitativi trattati relativamente alle sei frazioni principali.

Resta inteso che entro il 31 marzo dell'anno successivo, CEM Ambiente provvederà a rendicontare puntualmente i quantitativi raccolti ed avviati a trattamento distintamente per ciascuna tipologia di rifiuto, procedendo conseguentemente alla fatturazione di conguaglio rispetto alle stime preventive approvate dal Comune. Il tutto fatti salvi gli obblighi informativi previsti dall'art. 20 e ss. dello Statuto.

ART.7. LIVELLI DI SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'

Il servizio svolto da CEM Ambiente S.p.A. in esecuzione del presente contratto dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati al precedente art. 2 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento dei seguenti standard di qualità ed il mantenimento degli indici qualitativi che seguono.

Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A. A titolo indicativo e non esaustivo possono essere considerati, quali parametri di valutazione della corretta gestione degli smaltimenti:

- a. Il destinare i rifiuti urbani raccolti esclusivamente ad impianti in possesso delle regolari autorizzazioni;
- b. Assicurare la separazione dei flussi evitando la miscelazione di rifiuti anche mediante forme incentivanti a favore dei trasportatori;
- c. Perseguire, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

con particolare riferimento all'art. 179 "Priorità della gestione dei rifiuti" e pertanto nelle fasi di trattamento dei rifiuti, la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti, prediligendo, ove possibile, gli impianti ubicati nell'ambito del territorio di riferimento del CEM;

- d. Porre in essere tutte le possibili soluzioni volte a contenere il costo di trattamento dei rifiuti a carico dei comuni tramite l'impegno costante a reperire nuove modalità e nuove destinazioni del materiale anche in funzione delle sempre maggiori possibilità offerte dal progresso tecnologico;
- e. Promuovere l'incremento della qualità e quantità di raccolta differenziata;
- f. Promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, inducendo comportamenti virtuosi nei cittadini dei comuni soci volti a minimizzare all'origine l'acquisto di prodotti con minori imballaggi.

ART.8. RAPPORTI FINANZIARI - CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI MODALITA' DI PAGAMENTO

Corrispettivi. I corrispettivi unitari forfettari ed omnicomprensivi previsti per le diverse attività connesse alla puntuale effettuazione delle prestazioni di cui al precedente art. 7 sono i seguenti:

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata di cui all'art. 3, lett. a) e b), i corrispettivi unitari previsti per le diverse attività connesse alla puntuale effettuazione del servizio sono i seguenti, intendendosi gli stessi omnicomprensivi degli oneri relativi ai contributi ambientali riconosciuti ai Comuni che ospitano gli impianti di destino.

tipologia rifiuto	Unità di misura	corrispettivi €/ton (iva esclusa)	corrispettivi €/ton (iva inclusa)
Secco da r.d.	€/ton	€ 114,00	€ 125,40
Umido da r.d.	€/ton	€ 96,50	€ 106,15
Ingombranti	€/ton	€ 129,00	€ 141,90
RSU	€/ton	€ 180,00	€ 198,00
Verde	€/ton	€ 32,00	€ 35,20
Terre spazzamento	€/ton	€ 78,00	€ 85,80
Legno	€/ton	€ 25,00	€ 27,50
RUP ¹	€/abitante	€ 0,59 / ab.	€ 0,649 / ab.
RAEE ²	€/abitante	€ 0,30 / ab.	€ 0,330 / ab.
Toner	€/kg	=	=
T e/o F	€/kg	€ 2,40	€ 2,64
Vernici	€/kg	€ 1,35	€ 1,485
Inerti	€/ton	€ 9,50	€ 10,45

¹ pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

² frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici, neon e grandi bianchi;

Per quanto riguarda la gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) che precede, CEM Ambiente S.p.A. riconoscerà al Comune i corrispettivi minimi risultanti dalle schede allegate sub 2 al presente contratto, precisandosi fin d'ora che i corrispettivi riconosciuti saranno da commisurare ai quantitativi conferiti ed alle corrispondenti fasce di qualità indicate per ciascuna tipologia di materiale. Fa eccezione a questa regola la sola gestione del corrispettivo della frazione "rottami metallici" indicato nella scheda "C8," per i soli comuni che ne hanno affidato la gestione a CEM Ambiente, in quanto esso viene contabilizzato, nell'ambito del cosiddetto contributo CONAI restituito annualmente ai comuni, al netto del costo di smaltimento dei rifiuti inerti, il cui costo di smaltimento è indicato alla tabella precedente. La medesima procedura viene adottata per la frazione "legno" il cui costo non è oggetto di conguaglio nell'ambito degli smaltimenti delle 6 tipologie principali.

Diversamente da quanto precisato con riferimento al trattamento delle frazioni di rifiuto di cui all'art. 3, lettere a) e b), i corrispettivi unitari indicati riferiti ai materiali valorizzabili sono da intendersi validi limitatamente al periodo di vigenza degli accordi ANCI - CONAI ed alla integrale riconferma dei valori in essi previsti anche per l'anno 2014. Eventuali revisioni al ribasso di tali importi in sede di approvazione delle nuove convenzioni, così come eventuali modificazioni delle fasce qualitative, determineranno invece la corrispondente modifica delle condizioni contrattuali applicate da CEM Ambiente.

Conferimenti parziali. Recependo una prassi consolidata di cui il Comune si dichiara edotto, si stabilisce che in caso di affidamenti parziali, non riferiti alla totalità delle frazioni di rifiuto oggetto del presente contratto, il Comune riconoscerà a CEM Ambiente una maggiorazione determinata calcolando, limitatamente al quantitativo della/e frazione/i non conferita/e (stimata/e sulla produzione storica), il seguente importo unitario:

tipologia rifiuto	quota spese per conferimento parziale
secco da r.d.	€ 15,00 / ton oltre Iva
umido da r.d.	€ 2,00 / ton oltre Iva
Ingombranti	€ 2,50 / ton oltre Iva
Rsu	€ 31,75 / ton oltre Iva
Verde	€ 1,00 / ton oltre Iva
terre spazzamento	€ 7,10 / ton oltre Iva

Modalità di pagamento. La fatturazione del servizio avverrà in tre rate di acconto sull'importo dovuto determinato sulla base dei quantitativi il cui conferimento è previsto in corso d'anno e degli abitanti residenti alla data del 31 dicembre 2013:

- I^ rata pari al 35% dell'importo dovuto: scadenza 28 febbraio 2014;
- II^ rata pari al 35% dell'importo dovuto: scadenza 31 maggio 2014;

- III^ rata pari al 35% dell'importo dovuto: scadenza 30 settembre 2014;

E' in ogni caso prevista una fatturazione di conguaglio il cui importo sarà determinato, in più come in meno rispetto a quanto fatturato in acconto, in relazione agli effettivi quantitativi raccolti e conferiti accertati a consuntivo.

Tale fatturazione sarà effettuata entro il 28 febbraio dell'anno successivo con pagamento a 45 giorni data ricevimento fattura e nella medesima saranno anche compresi eventuali costi aggiuntivi derivanti da smaltimento di frazioni non conformi, con particolare riferimento al ritrovamento di rifiuti radioattivi all'atto dello scarico della frazione secca.

I pagamenti saranno effettuati entro le scadenze indicate mediante bonifico bancario. Il ritardato pagamento oltre 15 gg. dalle scadenze indicate comporterà l'applicazione degli interessi legali decorrenti da tale data e fino ad avvenuto pagamento di quanto dovuto.

ART.9. NORME TRANSITORIE

Gli allegati si intendono integralmente richiamati e trascritti e sono pertanto pienamente vincolanti per le parti come sopra costituite. Per quanto non previsto negli stessi e/o nella presente convenzione si fa riferimento alle norme di legge.

Il presente contratto di servizio, stipulato nella forma della scrittura privata semplice non autenticata, sarà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato, sottoscritto, lì,

per il Comune di Pantigliate

per CEM Ambiente S.p.A.

DA RESTITUIRE SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE ENTRO IL 13/12/2013

SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2014

Indicazione della previsione di consuntivo smaltimenti per l'anno 2013 e preventivo smaltimenti anno 2014.

COMUNE di PANTIGLIATE	TIPOLOGIE di RIFIUTO (quantità espresse in tonnellate)							
	R.S.U.	Ingombranti	Spazzamento	Secco rd	Umido rd	Scarti vegetali	Assimilati (*)	TOTALE
Totale Abitanti: 6.085								
PREVISIONE CONSUNTIVO SMALTIMENTI ANNO 2013	52	99	122	770	596	351	0	1.990
PREVENTIVO SMALTIMENTI ANNO 2014	53	100	124	782	605	356	0	2.020

(*) Rifiuti Assimilati agli Urbani raccolti in convenzione dalle aziende del territorio

	SMALTIMENTI	SPESE DI GESTIONE	SPESE R.U.P.	SPESE RAEE	TOTALE
IPOTESI DI COSTO ANNO 2014 (€) (gli importi sono IVA 10% inclusa)	€ 210.138	€ 6.881	€ 3.949	€ 2.008	€ 222.976

Si conferma l'affidamento del servizio di smaltimento relativamente a tutte le frazioni di rifiuto indicate nella presente nota prot. 2877 del 18/11/2013, della gestione dei materiali CONAI e dei RAEE, di cui il presente prospetto costituisce parte integrante, ai prezzi e secondo le stime di conferimento ivi specificati.

Data _____ per accettazione (timbro e firma) _____